

# Cavanna poliziotto ad honorem «Lo dedico a vittime e parenti»

**L'oncologo piacentino premiato a Roma per le sue missioni a casa dei pazienti Covid**

## PIACENZA

● La dedica alle vittime del Covid «e ai loro parenti», la condivisione con tutto il personale sanitario, in particolare con i portatini, «spesso dimenticati dalle cronache ma preziosissimi». Ma anche con tutte le forze nelle retrovie, «come i farmacisti che si davano da fare per trovare le

bombole di ossigeno. Se non ci fossero stati loro non sarebbe stato possibile fare quello che si è fatto». L'oncologo piacentino Luigi Cavanna ieri sera a Roma, al Viminale (sede del ministero dell'Interno), in occasione della Festa della Polizia per il 168esimo anniversario della fondazione del Corpo, ha ricevuto il riconoscimento di "poliziotto ad honorem" dalle mani del capo della Polizia di Stato, prefetto Franco Gabrielli. Davanti al presidente del Consiglio Giuseppe Conte, al ministro dell'Interno Luciana

Lamorgese. Presente anche il questore di Piacenza, Filippo Guglielmino. Cavanna era accompagnato dalla moglie Marisella Gatti. Il riconoscimento del capo della Polizia è stato assegnato all'oncologo piacentino per il suo prezioso impegno nelle Usca da lui stesso suggerite, ovvero le unità di medici che nella fase acuta sono andate a sconfiggere il Covid-19 a domicilio dai malati, senza attendere che questi arrivassero, ormai gravissimi, in ospedale. «Mi ha fatto molto piacere rice-



Luigi Cavanna in una missione a domicilio nella foto uscita sulla rivista Time

vere questa onorificenza - confessa Cavanna - so che è un riconoscimento che la Polizia concede a pochi». «Mentre ero sul treno per Roma - racconta - ho avuto occasione di riflettere sul perché avessero scelto me. E ho pen-

sato che tra la mia professione e quella del poliziotto, in fondo non c'è tanta distanza. Loro lottano ogni giorno contro l'ingiustizia causata da altri uomini, io contro l'ingiustizia (la morte e il dolore) causata da un virus, il Co-

vid-19. Poliziotti e medici sono impegnati su un unico grande fronte».

Appresa della nomina, anche i poliziotti piacentini aderenti al sindacato Siap hanno voluto esprimere il loro apprezzamento a Cavanna. E lo hanno fatto in modo speciale. Donando al medico piacentino la tessera di socio onorario del sindacato.

«A nome mio personale e di tutto il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) piacentino, siamo onorati di questo riconoscimento al professor Cavanna» scrive il segretario provinciale Sandro Chiaravalloti. «Il nostro motto "#essercisempre", credo proprio che si addica più che mai anche al nostro nuovo collega professore per quello che ha fatto, con i suoi collaboratori, nella lotta al Covid e non solo in questo periodo». **\_fed.fri.**